COMUNE DI MIRTO

NOTA INTEGRATIVA AL

BILANCIO 2022-2023-2024

(art. 11 comma 5 D.Lgs. 118/2011)

PREMESSA

La presente nota integrativa viene redatta ai sensi di quanto previsto dall'allegato n. 1/4 Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 cosi come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il bilancio di previsione 2022-2024, disciplinato dal D.Lgs. 118/2011 e dal d.p.c.m. 28/12/2011, è redatto in base alle nuove disposizioni contabili, nella veste assunta dopo le modifiche del D.Lgs. 126/2014 e secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

II nuovo sistema contabile ha comportato importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico – gestionale tra le quali la stesura della presente nota integrativa al bilancio.

Si rammentano le innovazioni più importanti:

il Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica;

i nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;

la previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;

le diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio;

la competenza finanziaria potenziata, la quale comporta nuove regole per la disciplina nelle rilevazioni delle scritture contabili;

la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;

l'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;

di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;

di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di

funzionamento e di investimento programmate;
informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.
Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa
Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.
La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:
descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.
Criteri di formulazione delle previsioni
Le previsioni di bilancio sono state predisposte sulla base della situazione attuale, secondo il principio di prudenza e sulla base delle proposte avanzate dai responsabili di settore, tenuto conto delle decisioni dell'organo amministrativo ed al fine, nel pieno e imprescindibile rispetto delle previsioni di bilancio, di dare soddisfazione ai bisogni espressi dalla comunità amministrata.

Gli Strumenti della programmazione.

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed all'approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022-2024 ed annessi allegati.
Lo schema di bilancio, ed annessi allegati, è stato redatto sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).
Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.
Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
Nel corso del 2018, ad opera di due distinti decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, (decreto del 18/05/2018 e del 29/08/2018) sono state apportate rilevanti semplificazioni nella stesura del DUP, prevedendo una modalità semplificata per i comuni con popolazione tra 2001 e 5000 abitanti, con approvazione del relativo schema, ed una versione iper-semplificata per i comuni con popolazione fino a 2000 abitanti.
Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011.

Il Pareggio di bilancio.

Il pareggio del Bilancio di Previsione 2022-2024, a legislazione vigente, è stato raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

1) politica tariffaria: si premette che, dopo ormai 4 anni di blocco della leva fiscale, dal 2019 è stato eliminato il vincolo sugli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali. Pertanto i Comuni tornano liberi di definire in autonomia la propria politica tributaria del triennio 2021/2023 rispetto a quanto stabilito nel 2018. Per un maggior dettaglio si rimanda alle singole delibere tariffarie.

2) politica relativa alle previsioni di spesa: in relazione ai vincoli imposti dalle varie normative ed ai sempre maggiori tagli subiti dalle autonomie locali, al fine di raggiungere gli obiettivi fissati dall'amministrazione, garantendo il regolare funzionamento di tutti i servizi, è stata attuata una politica di realizzazione spese in economia

3) per quanto riguarda la spesa di personale, soggetta a numerosi vincoli e "blocchi", anche di tipo economico e contrattuale, i livelli quantitativi e qualitativi dei servizi sono stati garantiti dall'attuale personale in servizio e con personale ASU, nei casi consentiti dalla normativa. La programmazione del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2021-2023, cui si rimanda per i dettagli: la spesa iscritta in bilancio è conseguenza di tale programmazione.

4) l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione) è destinata alle finalità previste dal comma 460 dell'art. 1 della Legge 232/2016 (legge di bilancio 2017), ovvero alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

5) politica di indebitamento: il Comune di Mirto ha previsto stanziamento per ricorso all'indebitamento per finanziare le spese di progettualità.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2022-2024, da rispettare in sede di programmazione e di gestione, sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale.

COMUNE DI MIRTO

Allegato n.

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2022 - EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza anno 2022	Compete anno 20
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		24.941,53		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		4.806,57	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		84.834,80	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.964.165,80	1.7
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)		1.867.390,04	1.5
di cui: - Fondo Pluriennale Vincolato			*0,00*	
- Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità			*232.632,43*	2
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	
F) Spese Titolo 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		129.341,59	1
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			*0,00*	
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-E-F)			**-112.594,06**	
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TES SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti (2)	(+)		102.594,06	
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		10.000,00	
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	

COMUNE DI MIRTO

Allegato n.

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2022 - EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza anno 2022	Compete anno 20
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00	
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		1.026.709,78	
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		9.591.800,73	4
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		10.000,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui Fondo Pluriennale Vincolato di spesa*	(-)		10.608.510,51 *0,00*	4
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			**0,00**	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	

COMUNE DI MIRTO

Allegato n

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2022 - EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza anno 2022	Compet anno 2
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al	(-)			

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle causate con la manovra di bilancio. In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione alla nuova contabilità.

COMUNE DI MIRTO

Allegato n.

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2022 - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITO

Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BIL	
					PREVISIONI dell'anno 2022	PREV dell'an
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	18.013,34	4.806,57	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	574.873,58	1.026.709,78	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	129.076,46	102.594,06	
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00	
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	30.694,06	0,00	
	Fondo di Cassa all'1/1/2022		previsione di cassa	0,00	24.941,53	
10000 Titolo1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.249.429,46	previsione di competenza previsione di cassa	653.523,61 1.128.549,95	639.470,72 705.028,41	
20000 Titolo2	Trasferimenti correnti	374.358,91	previsione di competenza previsione di cassa	939.900,28 989.798,57	1.050.505,08 1.197.305,32	
30000 Titolo3	Entrate extratributarie	601.439,12	previsione di competenza previsione di cassa	260.640,00 1.001.655,59	274.190,00 474.556,59	
40000 Titolo4	Entrate in conto capitale	1.890.813,46	previsione di competenza previsione di cassa	8.883.899,50 2.316.130,82	9.291.800,73 11.135.186,58	
60000 Titolo6	Accensione Prestiti	129.677,36	previsione di competenza previsione di cassa	408.609,64 356.751,14	300.000,00 429.677,36	
70000 Titolo7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.600.000,00 1.661.201,93	1.600.000,00 1.600.000,00	1
90000 Titolo9	Entrate per conto terzi e partite di giro	308.721,86	previsione di competenza previsione di cassa	2.935.000,00 2.976.353,62	3.425.000,00 3.733.721,86	3
	Totale Titoli	4.554.440,17	previsione di competenza previsione di cassa	15.681.573,03 10.430.441,62	16.580.966,53 19.275.476,12	7
	Totale Generale delle Entrate	4.554.440,17	previsione di competenza previsione di cassa	16.403.536,41 10.430.441,62	17.715.076,94 19.300.417,65	7

1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa

Entrate correnti

TITOLO 1° - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Il contesto normativo della fiscalità locale a far data dal 2020 è interessato da significativi mutamenti, che prevede, infatti, l'abolizione con decorrenza dal 2020 della IUC, disciplinata dall'art. 1 c. 639 della L. 147/2013, a eccezione delle disposizioni relative alla TARI;

LA NUOVA IMU

La legge di bilancio 2020 ha disposto l'unificazione IMU-TASI, cioè l'assorbimento della TASI nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. Il comma 738 abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC – ad eccezione della TARI che non subisce cambiamenti – ed istituisce la nuova IMU, disciplinata dai commi da 739 a 783 della legge di bilancio 2020, integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI.

ACCERTAMENTO IN BILANCIO DELLE SOMME RELATIVE ALLA LOTTA ALL'EVASIONE DEI TRIBUTI IN AUTOLIQUIDAZIONE

Il principio applicato della contabilità finanziaria prevede che siano accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione sia attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade.

Pertanto la previsione dell'IMU, da attività di accertamento è registrata sulla base di tale principio, con corrispondente accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

RECUPERO EVASIONE IMU

I proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività di recupero dell'evasione ed elusione relativamente all'IMU e alla TASI sono stimati in euro 91.356,00;

Sulla base dei nuovi principi contabili l'accertamento dell'entrata viene effettuata in base agli avvisi che sono in fase di elaborazione. Per questa categoria di entrata si è provveduto a determinare una quota da accantonare a Fondo Crediti Dubbia Esigibilità in considerazione della criticità dell'entrata stessa.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese.

Il gettito previsto è pari a

€. 57.000,00 per il 2021
€. 57.000,00 per il 2022
€. 57.000,00 per il 2023

TASSA RIFIUTI - TARI

La modifica del quadro TARI con relativa definizione del PEF, finalizzato alla determinazione per

l'anno 2022 della tariffa della tassa sui rifiuti non implica difficoltà nel mantenimento degli equilibri di Bilancio, in quanto la norma prevede la copertura integrale dei costi riferiti al servizio TARI. Lo stanziamento è stato previsto sulla base al piano finanziario TARI approvato con delibera di consiglio comunale n. 18 del 17.06.2022.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

La legge 27 dicembre 2019, n.160 (finanziaria 2020) all' art.1, commi da 816 a 847, stabilisce che decorrere dal 1° gennaio 2021 la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e i diritti sulle pubbliche affissioni (DPA) non trovano più applicazione. In loro sostituzione è istituito il Canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e il canone mercatale.
I previgenti tributi sono sostituiti dal Canone unico ma continuano ad esplicare la propria efficacia per i periodi di imposta precedenti al 2021, anche ai fini dell'attività accertativa dell'ufficio competente. Con deliberazione n. 17 del 30.04.2021 il Consiglio Comunale ha approvato il "Regolamento Comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone per le aree e spazi mercatali".
Con la delibera di Giunta Comunale n.123 del 30.04.2021, sono state definite le tariffe del canone unico patrimoniale;

FSC

Il Fondo di solidarietà comunale 2022, pari ad euro 195.812,72, è stato determinato sulla base dei dati pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale per la finanza locale.

Titolo 2° - Trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI DALLO STATO

I trasferimenti erariali dallo Stato comprendono trasferimenti compensativi previsti per minori entrate e per maggiori spese per i costi dell'energia. Inoltre sono state previste le entrate per i progetti PA digitale.

TRASFERIMENTI DELLA REGIONE

I trasferimenti regionali comprendono oltre i contributi ordinari, i contributi ai sensi dell' ex art. 30 legge 5/2014.

TITOLO 3° - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

VENDITA DI SERVIZI

In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal comune.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI

Questa voce si riferisce sostanzialmente alle sanzioni per violazioni al codice della strada, quantificate in € 2.000,00 per le annualità 2022-2024.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI – Rientrano in questa tipologia le entrate

derivanti da rimborsi di terzi di spese sostenute dall'ente a vario titolo.

TITOLO 4° - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

In questa voce sono classificati i contributi in conto capitale erogati al Comune dallo Stato, dalla Regione e trasferimenti da privati. Tali somme sono destinate agli investimenti corrispondenti: la corrispondente manifestazione di cassa è inoltre vincolata.
Ai sensi dei commi 107-114 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2019 è inoltre iscritto, il seguente contributo per investimenti pari ad € 50.000,00, che dovrà essere utilizzato secondo le modalità di cui ai commi citati (messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale).
In particolare si evidenziano i principali contributi iscritti sulla base del Piano triennale delle OO.PP. annualità 2022. Inoltre sono stati previsti i trasferimenti destinati agli investimenti dei piccoli Comuni per euro 84.168,33, di cui al D.L. n. 34 /2019 e per euro 10.000,00 quali fondi del Ministero assegnati con il decreto 14 gennaio 2022.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

All'interno del DUP è stato approvato l'elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio comunale suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione ai sensi dell'art. 58 D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito in Legge 06.08.2008 n. 133.

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE

In questa voce sono classificati gli ex-oneri di urbanizzazione il cui importo è stato previsto in € 25.000,00 per l'anno 2022.

TITOLO 6° - ACCENSIONE DI PRESTITI

Il bilancio finanziario 2022-2024 non prevede l'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche, ma è stato previsto un mutuo per progettualità.
Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.

TITOLO 7° - ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.
Sulla base dell'attuale fondo di cassa e dell'osservazione storica sull'andamento della liquidità, è stato previsto un apposito stanziamento, sia in entrata che al corrispondente titolo dell'Uscita. Tuttavia le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate.

TITOLO 9° - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO.

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in Entrata

In fase di predisposizione del bilancio, il FPV inserito per spese in conto capitale risulta di euro 1.031.516,36.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

COMUNE DI MIRTO

Allegato

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2022 - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITO

Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL E PREVISIONI dell'anno 2022	PR dell'
	Disavanzo di Amministrazione			62.211,81	84.834,80	
Titolo1	Spese correnti	505.686,27	previsione di competenza	1.742.554,17	1.867.390,04	
			*di cui già impegnato**		*(117.631,37)*	
			di cui fondo plur.vincolato	*(4.806,57)*	*(0,00)*	
			previsione di cassa	2.085.827,97	1.975.763,51	
Titolo2	Spese in conto capitale	1.145.008,70	previsione di competenza	9.834.773,08	10.608.510,51	
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	
			di cui fondo plur.vincolato	*(1.026.709,78)*	*(0,00)*	
			previsione di cassa	3.211.448,43	11.706.092,21	
Titolo3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	
			di cui fondo plur.vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	
			previsione di cassa	0,00	0,00	
Titolo4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	228.997,35	129.341,59	
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	
			di cui fondo plur.vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	
			previsione di cassa	119.063,17	129.341,59	
Titolo5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	1.600.000,00	1.600.000,00	
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	
			di cui fondo plur.vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	
			previsione di cassa	1.679.367,67	1.600.000,00	
Titolo7	Uscite per conto terzi e partite di giro	311.319,83	previsione di competenza	2.935.000,00	3.425.000,00	
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	
			di cui fondo plur.vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	
			previsione di cassa	3.001.730,02	3.736.319,83	

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.), delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali e delle richieste formulate dai vari Responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).
Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio.

COMUNE DI MIRTO

Allegato n.12/7 a

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2022

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI - PREVISIONI DI COMPETENZ

	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2023		Pr
		Totale	-di cui non ricorrenti	Totale	-di cui non ricorrenti	T
	TITOLO 1 - Spese correnti					
101	Redditi da lavoro dipendente	596.965,00	*10.000,00*	538.150,00	*10.000,00*	5
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	41.493,00	*0,00*	39.993,00	*0,00*	
103	Acquisto di beni e servizi	745.083,09	*23.813,34*	500.954,00	*12.500,00*	5
104	Trasferimenti correnti	70.490,00	*0,00*	55.629,00	*0,00*	
107	Interessi passivi	45.212,78	*0,00*	41.458,89	*0,00*	
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*	
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*	
110	Altre spese correnti	368.146,17	*0,00*	334.445,25	*0,00*	3
100	**Totale TITOLO 1**	**1.867.390,04**	***33.813,34***	**1.510.630,14**	***22.500,00***	**1.5**
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale					
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	140.000,00	*0,00*	0,00	*0,00*	
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.458.510,51	*4.974.868,15*	393.417,42	*300.000,00*	3
203	Contributi agli investimenti	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*	
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*	
205	Altre spese in conto capitale	10.000,00	*0,00*	10.000,00	*0,00*	
200	**Totale TITOLO 2**	**10.608.510,51**	***4.974.868,15***	**403.417,42**	***300.000,00***	**4**
	TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie					
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*	
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*	
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*	
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*	
300	**Totale TITOLO 3**	**0,00**	***0,00***	**0,00**	***0,00***	
	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti					
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*	
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*	
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	129.341,59	*4.456,25*	126.753,94	*8.751,91*	1
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*	
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*	
400	**Totale TITOLO 4**	**129.341,59**	***4.456,25***	**126.753,94**	***8.751,91***	**1**
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassie re					
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassie re	1.600.000,00	*0,00*	1.600.000,00	*0,00*	1.6
500	**Totale TITOLO 5**	**1.600.000,00**	***0,00***	**1.600.000,00**	***0,00***	**1.6**
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro					
701	Uscite per partite di giro	3.340.000,00	*0,00*	3.340.000,00	*0,00*	3.3
702	Uscite per conto terzi	85.000,00	*0,00*	85.000,00	*0,00*	
700	**Totale TITOLO 7**	**3.425.000,00**	***0,00***	**3.425.000,00**	***0,00***	**3.4**
	Totale	**17.630.242,14**	***5.013.137,74***	**7.065.801,50**	***331.251,91***	**7.0**

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2022 è relativa alle unità in servizio alla data del 1° gennaio 2022.

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2022-2024, tiene conto, oltre alla programmazione del fabbisogno:

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013. Gli stanziamenti consentono il rispetto dei limiti di cui all'art. 3 del D.L. 90/2014 e dell'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006
-degli aumenti del nuovo contratto EE.LL. per il triennio 2019-21

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE - In questa voce è classificata come posta principale l' IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti ed agli amministratori;

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI – Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, manutenzione del servizio idrico integrato, ecc.). Le previsioni sono state calcolate sulla base dei contratti di appalto in essere attuali.

TRASFERIMENTI CORRENTI - In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, ed i più rilevanti sono i trasferimenti relativi al settore sociale, al settore culturale e al settore sportivo.

INTERESSI PASSIVI - La spesa per interessi passivi alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi ed interessi per utilizzo anticipazione di tesoreria.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

Fondo di riserva – l'importo è iscritto per € 8.792,57 nel 2022, per €. 7.984,82 nel 2023 e per €. 9.716,88 nel 2024 – in particolare, lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL. Inoltre è stato previsto fondo di riserva di cassa per euro 30.000,00.

Si riporta di seguito il dettaglio degli accantonamenti effettuati:

Accantonamento del fondo rischi spese legali:

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 smi - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Le somme stanziate a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

Nel bilancio di previsione sono stati stanziati i seguenti importi:

2022	€. 1.000,00
2023	€. 1.000,00
2024	€. 1.000,00

Accantonamento del fondo per perdite società partecipate:

2021	€. 500,00
2022	€. 1.000,00
2023	€. 1.000,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. Il legislatore ha concesso la facoltà di applicare gradualmente la norma per quanto concerne l'accantonamento da effettuare nel FCDE. Tale applicazione graduale è stata rimodulata ad opera dell'art. 1 comma 882 della Legge di Bilancio 2018, prevedendo le seguenti percentuali:

2018	75,00%
2019	85,00%
2020	95,00%
Dal 2021 in poi	100%

TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE

In tale titolo sono previste tra l'altro le spese inserite nel Piano triennale delle OO.PP. il cui schema è stato approvato con deliberazione della G.C n. 35 del 25.03.2022

Titolo IV - RIMBORSO DI PRESTITI

Il residuo debito dei mutui assunti con Cassa DD.PP. al 01.01.2021 risulta essere pari ad € 567.094,77. Il Residuo Debito del Mutuo assunto con l'Istituto del Credito Sportivo risulta di euro 185.674,51

ELENCO GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

Si dà atto che il Comune non ha rilasciato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti, ai sensi dell'art. 207 del TUEL e, conseguentemente, non sussistono interessi passivi relativi ad operazioni di indebitamento garantite dal Comune.

TITOLO VII – SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI.

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute dall'ente:

DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	INDIRIZZO SITO WEB	QUOTA %
1. Società ATO ME1;	www.**atome1**spa.it	1.07
2. SRR Messina Provincia;	www.**srrmessinaprovincia**.com	0.58
3. ASMEL Società Consortile A.R.L	www.asmel.eu	0.02

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa. È necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie", non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

Nel bilancio 2022 è stato previsto applicazione avanzo per euro 102.594,06 cosi come di seguito specificato:

euro 30.694,96 – avanzo accantonato da FAL

euro 91.000,00 – avanzo vincolato (Fondo funzioni fondamentali) destinato a maggiori spese per energia elettrica

euro 40.000,00 – fondo per il contenzioso destinato alla copertura di debiti da riconoscere successivamente all' approvazione del bilancio

ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

EQUILIBRI COSTITUZIONALI

Le norme di riferimento fino all'anno 2018 sono rappresentante dalla Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, dalla Legge di Bilancio per il 2017 (Legge n. 232/2016) e dalla Legge di Bilancio per il 2018 (Legge n. 205/2017).

Dall'anno 2019 la verifica del rispetto degli equilibri va riferito esclusivamente al prospetto degli equilibri di bilancio. In sede di previsione, dato il pareggio generale del bilancio, tale rispetto è di per sé verificato. L'attività dell'Ente sarà quindi incentrata al monitoraggio di tutte le entrate e di tutte le spese al fine di rispettare l'equilibrio di competenza anche in sede consuntiva.

Non è da sottovalutare il fatto che rimane comunque vigente l'art. 9 della Legge Costituzionale n. 243/2012, il quale dispone che gli enti si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Si ritiene che tra le entrate finali debba essere considerato anche l'avanzo di amministrazione applicato, in coerenza con le sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018.

Pertanto, al fine di verificare la compatibilità del bilancio di previsione con i vincoli di finanza pubblica, occorre fa riferimento al prospetto degli equilibri generali di bilancio, ed anche al prospetto derivante dall'art. 9 della Legge n. 243/2012, integrato con l'avanzo di amministrazione quale entrata rilevante.

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui nel 2015 l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad €. 426.316,14, per il quale il Consiglio Comunale con deliberazione n. 21 del 7 dicembre 2015 ha definito un piano di rientro in n. 30 annualità, con un importo di recupero annuale pari ad €. 14.210,54;

Il Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2019 riporta un disavanzo di amministrazione di euro - 1.075.282,87, conseguenza di una serie di accantonamenti effettuati in sede di rendiconto della gestione per l'esercizio 2019 e in virtù di diverse disposizioni normative. Il suddetto risultato tiene in considerazione € 355.263,79, pari alla quota di riaccertamento straordinario ancora da ripianare, ed € 720.019,08 per FCDE.

La quota che dovrà essere oggetto di ripiano, ammontante a complessivi euro 720.019,08, verrà ripianata con quote costanti, a decorrere dall'esercizio 2021, per un importo di € 48.001,27.

Pertanto nel bilancio di previsione a partire dall'annualità 2021 e in quelli successivi fino al 2035, salvo il verificarsi di auspicabile maggior e veloce recupero ovvero di ulteriori situazioni negative che potranno ridefinire il risanamento, sono state iscritte le quote di copertura del disavanzo da F.C.D.E.

Il Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2021 approvato con delibera di consiglio comunale n. 26 del 13 settembre 2022 riporta un disavanzo di euro 1.066.689,36 comprendente un disavanzo per €. 67.868,95 che va ripianato ai sensi dell'art. 188 del Tuel. Con delibera di consiglio comunale n. 27 del 13 settembre 2022 si è proceduto a ripianare il disavanzo nel bilancio di previsione 2022-2024, e sono state iscritte le seguenti quote di copertura del disavanzo ammontante a come di seguito riportate:

2022	22.622,99
2023	22.622,98
2024	22.622,98